



Comune di San Benedetto Ullano

Provincia di Cosenza

Comune

Deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

Delibera n° 15 del 01/03/2019

OGGETTO:

Determinazione dei valori minimi delle aree edificabili ai fini IMU e TASI per il biennio d'imposta 2019/2020.

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di marzo alle ore 13:00 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	Avv. Rosaria Amalia Capparelli	x
Assessore	Zupo Vincenzo	x
Assessore	Porco Michele	x

Presenti: 3

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dott.ssa Daniela Goffredo che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Avv. Rosaria Amalia Capparelli in qualità di Sindaco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSIDERATO che:

- L'imposta municipale propria (IMU) è stata introdotta e disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", disponendone l'entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014;
- L'applicazione dell'IMU è regolata dagli articoli 8 e 9 del d.lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.lgs. 31 dicembre 1992, n. 504, cui il decreto legge n. 201/2011 a cui si fa rinvio;
- L'art 5, comma 5 del D.lgs. 504/92 dispone che "per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;
- -l'art 11 quaterdecies, comma 16, della legge n. 248/2005 e l'art 36, comma 2 della legge n. 248/2006 sanciscono che "un'area è da considerarsi comunque fabbricabile se è utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale, indipendentemente dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo;

VISTO che alla data odierna è vigente il programma di fabbricazione approvato con decreto n. 7538 del 30.07.2011 - Dirigente Generale della Regione Calabria;

VISTO l'art. 7 del regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica Comunale (IUC), adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 18, in data 08.09.2014;

VISTO il "Regolamento Comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n.43, in data 27.12.1999;

RICHIAMATA la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito la IUC – Imposta unica comunale ed in particolare i commi 669 e 675 relativi al presupposto impositivo (fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, are scoperte aree edificabili) e alla base imponibile in base all'art 13 del D.l. n. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011 e art 5 D.Lgs n. 504/92;

CONSIDERATO che la determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili ha scopo di indirizzo o non obbligo verso i contribuenti, che debbono provvedere autonomamente alla liquidazione dell'imposta dovuta per il corrente anno impositivo, nonché di limitare il potere di accertamento del Comune, qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri tesi a ridurre l'insorgenza del contenzioso;

VISTO l'art 52 del D.Lgs n. 446/97, con il quale viene attribuita la potestà regolamentare ai Comuni in riferimento alle loro entrate, anche tributarie;

PRESO ATTO che per il 2019, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) non ha confermato il blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015, come modificato da

ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospendeva l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

RITENUTO opportuno determinare per zone omogenee i valori venali minimi IMU e TASI per il biennio 2019/2020 da attribuire alle aree edificabili differenziandoli per ambiti di intervento al fine di limitare il potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato ai sensi dell'art. 59 c. 1 lettera g) del Decreto Legislativo 446/97;

ATTESO che in presenza di atti pubblici o perizie giurate che attestino un valore superiore, tale valore dovrà essere utilizzato per il calcolo ai fini IMU e TASI;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lg. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, entro il 31 dicembre, deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;
- Il decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- Il decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019. ((GU Serie Generale n. n.28 del 2 febbraio);

PRESO ATTO che per il 2019, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) non ha confermato il blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospendeva l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 23.02.2018 con la quale si determinavano, per il biennio 2018/2019 i valori minimi delle aree edificabili del territorio comunale ai fini dell'applicazione IMU e TASI con decorrenza 1 gennaio 2018

VISTI i valori venali di riferimento predisposti dal servizio tecnico Comunale per il biennio 2019/2020, e sotto riportati:

Descrizione	Valore Euro/mq
Zona omogenea B – Completamento delle preesistenze	25,00
Zona omogenea B/1 -Completamento	20,00
Zona omogenea C – area di espansione	12,00
Zona omogenea D- zone produttive miste artigianale e residenziale	10,00

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lg. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, entro il 31 dicembre, deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;
- Il decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- Il decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019. ((GU Serie Generale n. n.28 del 2 febbraio);

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Legge di bilancio 2019" (G.U. n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62);

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art 49, comma 1 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm. e ii.;

PROPONE

1. DI CONSIDERARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DETERMINARE, per il biennio 2019/2020 i valori minimi delle aree edificabili del territorio comunale ai fini dell'applicazione IMU e TASI con decorrenza 1 gennaio 2019;
3. DI APPROVARE e fare proprie le determinazioni dei valori minimi venali delle aree fabbricabili ai fini IMU e ai fini TASI per il biennio 2019/2020, effettuate dal servizio tecnico comunale, così come dal prospetto sotto riportato:

Descrizione	Valore Euro/mq
Zona omogenea B – Completamento delle preesistenze	25,00
Zona omogenea B/1 -Completamento	20,00
Zona omogenea C – area di espansione	12,00
Zona omogenea D- zone produttive miste artigianale e residenziale	10,00

4. DI stabilire che in presenza di atti notarili e/o perizie giurate il valore di riferimento dei terreni edificabili ai fini IMU e tasi, se superiore, è quello indicato nell'atto stesso;
5. DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTO il regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Legge di bilancio 2019” (G.U. n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62);

VISTO i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi interessati;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e s' intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, con votazione unanime, riscontra l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Data 01/03/2019

F.to

Ing. Massimo Maiolo

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

F.to

Rag. Gino Santoro

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice del bilancio

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Data 01/03/2019

F.to

Rag. Gino Santoro

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

F.to

Dott.ssa Daniela Goffredo

F.to

Avv. Rosaria Amalia Capparelli

PROT-M-886 11 MAR 2019

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line con il N. il e per quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del 11 MAR 2019

Prot. n° *991*

Il Segretario Comunale

F.to

Dott.ssa Daniela Goffredo

La suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 0

Il Segretario Comunale

F.to

Dott.ssa Daniela Goffredo

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Goffredo

Daniela Goffredo

